



Liceo Ginnasio Statale "G.M. Dettori"

Via Cugia, 2 Tel. 070/ 30.82.57
e_mail capc030000v@istruzione.it
09129 Cagliari

Esame di Stato conclusivo del corso di studi
(L.452/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **a.s. 2014/15**

Classe V sez. C

INDICE

1. PRESENTAZIONE CLASSE	
a. Presentazione della classe	pag. 3
b. Finalità generali del Consiglio di Classe	pag. 5
c. Criteri di valutazione	pag. 6
2. RELIGIONE	pag. 8
a. Programma	
3. ITALIANO	pag. 9
a. Programma	
4. LATINO	pag. 13
a. Programma di Latino	
5. GRECO	pag. 16
a. Programma	
6. STORIA e FILOSOFIA	
a. Programma di Storia	pag. 20
b. Programma di Filosofia	pag. 22
7. MATEMATICA e FISICA	
a. Relazione	pag. 23
b. Programma di Matematica	pag. 24
c. Programma di Fisica	pag. 26
8. SCIENZE	pag. 28
a. Programma	
9. INGLESE	pag. 30
a. Programma	
10. STORIA DELL'ARTE	pag. 32
a. Programma	
11. ED. FISICA	pag. 34
a. Programma	

1. Presentazione della classe

N°	Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di nascita
1	BARBERINI	GIULIA	CAGLIARI	14/07/1996
2	CARTA	MARIA	CAGLIARI	19/01/1996
3	CASTELLO	PIETRO	CAGLIARI	05/09/1995
4	CHERCHI	SARA	CAGLIARI	13/05/1997
5	CONCA	LORENZO	CAGLIARI	04/10/1995
6	CRIMALDI	MARCO	CAGLIARI	12/02/1996
7	DESOGUS	ALICE	CAGLIARI	10/01/1996
8	DESOGUS	ELEONORA	NUORO	14/05/1996
9	FRAU	VINCENZO	QUARTU S. ELENA	20/09/1996
10	LECIS	MICHELE	CAGLIARI	11/10/1996
11	MACIS	ALESSANDRA	CAGLIARI	02/10/1996
12	MARRACINI	CLAUDIA	CAGLIARI	14/07/1996
13	MAURANDI	CAROLINA	CAGLIARI	21/06/1997
14	MELIS	GIULIA	CAGLIARI	14/02/1997
15	ONNIS	FRANCESCA	CAGLIARI	07/04/1997
16	PADERI	GIORGIA	CAGLIARI	27/06/1997
17	PISEDDU	FRANCESCO	CAGLIARI	26/08/1996
18	SALIS	SIMONETTA	CAGLIARI	01/06/1996
19	SCANO	LAVINIA	CAGLIARI	25/08/1995
20	SCANO	LETIZIA	CAGLIARI	25/08/1995
21	SCHIRRU	ILARIA	CAGLIARI	25/12/1996
22	SERRA	BEATRICE	CAGLIARI	15/10/1996
23	ZEDDA	IRENE	SASSARI	02/05/1996

La classe 5° C è composta da ventitré allievi (17 ragazze e 6 ragazzi), tre dei quali si sono inseriti all'inizio del corrente anno scolastico, uno appena nel secondo quadrimestre.

I nuovi ultimi ingressi hanno richiesto un diverso, ma necessario assetto nelle dinamiche interne alla classe, soprattutto per quanto inerente il metodo di lavoro.

Nel corso del triennio, in linea di massima, la classe si è sempre distinta per la puntualità nel rispetto delle consegne, per la disponibilità ad interagire nell'ambito del dialogo educativo/didattico, per l'interesse e la partecipazione dimostrati.

A ciò ha contribuito, non poco, una programmazione didattica sempre attenta alle reali esigenze manifestate dagli studenti ed una composizione sostanzialmente stabile del Consiglio di classe.

Nel corso del secondo biennio è andata definendosi una precisa fisionomia della classe la quale, in relazione a profitto/competenze/abilità, si presenta sostanzialmente uniforme, pur con le ovvie distinzioni per quanto concerne il polo della eccellenza e quello della mediocrità.

Vi sono infatti alcuni studenti, in numero non limitato, che sono brillanti, attenti ai propri doveri scolastici, consapevoli dei problemi del mondo circostante, autonomi e critici nel giudizio; quasi tutti gli altri, pur non raggiungendo l'eccellenza, sono comunque in possesso di discrete capacità metodologiche e critiche e riescono agevolmente a raggiungere gli obiettivi specifici ad un livello medio.

Solo un piccolo numero di studenti ha avuto nel corso dell'anno risultati discontinui, a causa di una certa fragilità, sia per quanto riguarda le competenze sia per quanto riguarda il metodo, per cui non sono sempre stati in grado di eseguire le consegne in modo sufficientemente corretto in tutte le discipline e hanno dimostrato, in generale, una forte insicurezza di fondo, aggravata, talvolta, da eccessiva emotività. Ciò nonostante, questi stessi alunni, intensificando il loro impegno e la loro applicazione allo studio, sono riusciti a conseguire, nel secondo quadrimestre, risultati accettabili.

Si può quindi concludere che:

- la maggioranza della classe comprende in modo approfondito il significato dei messaggi orali e/o scritti, espone in maniera coerente con terminologia specifica, produce messaggi chiari e completi con linguaggio adeguato;
- la restante parte comprende nelle linee essenziali il significato dei messaggi verbali e/o scritti, espone in maniera coerente, anche se non sempre utilizza la terminologia specifica, ma è sostenuto da una certa volontà di recupero.

Numerose sono state le attività extra curricolari cui hanno partecipato, tutti insieme o per gruppi, gli studenti di questa classe. Tra queste attività si segnalano:

- la sottoscrizione da parte di alcuni studenti di un abbonamento al Teatro Massimo per la stagione di prosa 2014/2015, per la visione di cinque spettacoli ("Beatles Submarine"; "Enrico IV"; "Sergio Rubini si racconta"; "Penso che un sogno così"; "Morte di un commesso viaggiatore");
- il coinvolgimento di un discreto gruppo di studenti in attività di volontariato, organizzate dalla scuola nell'ambito del Progetto Scuola e Volontariato del CSV – Sardegna Solidale o l'assistenza ai malati presso presidi ospedalieri cittadini in collaborazione con l'AVO; formazione di P.P.S. (primo pronto soccorso) in collaborazione con l'Associazione di volontariato C.E.V.O.S.
- la visione, con i docenti, dei film "Il Giovane Favoloso" di M.Martone e "Il sale della terra" di Salgado;
- i contributi dati dagli alunni di questa classe in occasione dell'evento "La notte del Liceo Classico" e delle celebrazioni per il "150° del Liceo Dettori";

- la partecipazione all' iniziativa dei Monumenti Aperti che, quest'anno, ha individuato il nostro Liceo come sito visitabile nei giorni 9 e 10 maggio 2015.

2. Finalità generali del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, se pure con strategie diversificate, ha organizzato il proprio lavoro secondo le seguenti finalità:

1. Valutare le diverse problematiche individuali dei ragazzi nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta;
2. Adattare metodologie valide a potenziare le capacità personali dell'allievo;
3. Stimolare interessi e creatività.

L'attività didattica ha mirato a far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi:

1. Consapevolezza di sé;
2. Capacità di giudizio autonomo;
3. Maturazione di facoltà logico/critiche;
4. Produttivo confronto dialogico con docenti e compagni;
5. Consolidamento dei saperi appresi e capacità di operare i giusti rapporti fra le discipline studiate;
6. Capacità di orientamento e confronto fra i vari contesti culturali e storici.

Il consiglio di classe dichiara:

1. Che sono state svolte le normali attività curricolari;
2. Che sono stati regolarmente svolti nel triennio i corsi per il completamento dei recuperi individuali e collettivi in orario curricolare e extracurricolare;
3. Che sono state svolte attività culturali, come visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali e competizioni sportive, viaggi di istruzione;
4. Che in preparazione per la terza prova dell'Esame di Stato la classe ha effettuato simulazioni secondo la tipologia A e B;
5. Che sono stati raggiunti gli obiettivi comuni nell'insieme delle varie discipline in relazione a conoscenze, capacità, competenze, differenziate per i livelli dal massimo obiettivo al minimo, secondo il prospetto allegato.

3. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati e utilizzati dal Consiglio di Classe

A. Griglia di valutazione per le prove scritte

(punteggio in decimi e quindicesimi per ciascuna voce. Totale verticale in .../10 e .../15)

Criteri	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione	
aderenza all'assunto	completa	parziale	superficiale incompleta	scarsa	
informazione	esauriente	corretta	qualche imprecisione limitata	molte imprecisioni molto limitata	
argomentazione	articolata	soddisfacente ma non sempre presente	non ben articolata	spesso assente	
struttura discorso	ordinata coerente	schematica	qualche incongruenza	spesso incoerente	
apporti personali	validi significativi	abbastanza significativi	poco significativi	non presenti	
competenza linguistica	elevata	buona	sufficiente	mediocre	
capacità di calcolo	pronta ed elegante	senza errori di rilievo ma meccanica	disordinata e con qualche errore	errori di base	
totale	.../10	10	7.5	6.0	3.0
	.../15	15	12.5	10.0	4.0

B. Indicatori e descrittori per l'attribuzione dei voti al colloquio

Requisiti della prova	Punteggio	
	.../15	.../10
Scarsa comprensione del quesito. Risposte non pertinenti e incoerenti.	5/15	3/10
Difficoltà ad organizzare un discorso logico. Incertezze ed improprietà di linguistiche, insufficiente conoscenza dell'argomento.	6/15	4/10
Capacità di orientamento generale. Imprecisioni e approssimazioni concettuali ed espressive. Lessico povero e insignificante.	8/15	5/10
Le risposte sono pertinenti ma non approfondite; il discorso è poco fluido ma accettabile. I contenuti attengono strettamente ai quesiti	10/15	6/10
Le risposte sono presentate con discreta sicurezza, anche se contengono qualche imprecisione sia nella sostanza che nella forma.	12/15	7/10
Disinvoltura e autonomia espositiva. Il discorso è fluido, abbastanza preciso, ed è sostenuto da un lessico ed una sintassi adeguata.	14/15	8/10
Le risposte ai quesiti sono pertinenti, chiare e sicure. Gli argomenti sono rielaborati e memorizzati con intelligenza. Capacità di operare relazioni e connessioni con intelligenza. Capacità di operare relazioni e connessioni multidisciplinari, talvolta con apporti creativi.	15/15	9-10/10

Cagliari, 15 Maggio 2015

Il Consiglio di Classe

Cappai	Maricilla	Religione	
Cucciari	M. Daniela	Italiano e latino	
Piga	Rita	Greco	
Sias	Antonina	Storia e Filosofia	
Contu	Efisio	Matematica e Fisica	
Caddeo	Antonia	Scienze	
Pili	Francesca	Inglese	
Giua	Caterina	Storia dell'Arte	
Melis	Anna	Educazione fisica	

Cagliari, 15 Maggio 2015

Il Dirigente Scolastico
(prof. Marcello Garbati)

RELIGIONE CATTOLICA

I percorsi didattici definiti nella programmazione disciplinare, sono incentrati intorno a contenuti fondamentali, esplicitati nel Pof, e che di seguito riassumo.

- Il Cattolicesimo in contesto multiculturale e plurireligioso: migrazione di popoli, incontro di culture e religioni diverse.
- La concezione di Dio nella Bibbia. La ricerca critica di Dio
- L'etica della vita: le sfide della Bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca
- Il male, la morte, la vita oltre la vita: teorie, convinzioni religiose e opinioni a confronto con l'escatologia cristiana.

Gli obiettivi cognitivi generali riguardano, invece, il conoscere e l'operare nell'ambito delle conoscenze

acquisite; il passaggio dalle capacità alle abilità e da queste alle competenze. Acquisire, nonché potenziare le

capacità di analisi e di sintesi e valutare criticamente.

Scelta metodologica

- Problem-solving
- Brainstorming
- Cooperative learning

Nella scelta metodologica, speso la pedagogia fenomenologico-umanistica di Rogers e dei teorici del

modello "empatico" che, nel rapporto docente-discente, descrivono l'apprendimento significativo come

quello che coinvolge l'allievo in modo globale (sia nella sfera cognitiva che in quella emozionale e affettiva).

Verifica

Analisi dei prerequisiti degli allievi nella fase di Brainstorming

Discussione guidata

Colloqui orali

Modalità di rilevazione delle competenze

Le competenze sono rilevate in itinere attraverso le seguenti modalità:

- Brainstorming iniziale
- Discussione guidata
- Dibattito e reperimento di materiali

Il docente
(prof.ssa Maricilla Cappai)

ITALIANO

Docente: Daniela Cucciari

LIBRI DI TESTO: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria "Il piacere dei testi" volumi 4,5,6 Ed. Paravia

D. Alighieri, " La Mente Innamorata" (a cura di G. Torniootti) Ed. B. Mondadori

ORE DI LEZIONE: Numero ore previste al 15/05/2015: 110

Numero ore effettuate al 15/05/2015: 127

OBIETTIVI:

- Conoscenza dei caratteri generali della storia letteraria dell'Ottocento e del primo Novecento, nonché dei testi e degli autori maggiormente rappresentativi del panorama letterario nazionale, considerato nella sua molteplicità, anche in relazione alle letterature straniere, ed in particolare europee.
- Sviluppo della capacità di analizzare e contestualizzare i testi.
- Sviluppo della capacità di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi, le linee fondamentali della prospettiva storica e culturale nelle tradizioni letterarie italiane.
- Sviluppo della padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e produzione sia in forma scritta che orale.

CONTENUTI:

Caratteri generali del Neoclassicismo e del Preromanticismo in Europa

- J. Winckelmann e la "Storia dell'arte nell'antichità", in particolare "La statua di Apollo".
- Ugo Foscolo e la tradizione della poesia sepolcrale inglese. Lo Sturm und Drang. I Canti di Ossian. T. Gray. J. Macpherson. J.W. Goethe:

- il Faust. Il romanzo epistolare tedesco: "I dolori del giovane Werther" (lettura integrale).
- Ugo Foscolo: esperienze umane e letterarie. Il romanzo epistolare. Dalle "Ultime lettere di Jacopo Ortis": il sacrificio della patria nostra è consumato; il colloquio con Parini. Dai Sonetti: "Alla sera"; "In morte del fratello Giovanni"; "A Zacinto". "Dei Sepolcri" (vv. 1-50 / 151-179 / 272-295).
 - Caratteri e peculiarità del Romanticismo. La situazione italiana. Le riviste e la figura dell'intellettuale. "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" M. de Stael (Biblioteca italiana).
 - Giacomo Leopardi: esperienze umane e letterarie. Il 1822. Dalle Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese". Da I Canti: "L'infinito"; "A Silvia"; "Il sabato del villaggio"; "La ginestra o fiore del deserto" (vv. 1-51, 111-125 e 297-317).
 - Alessandro Manzoni: esperienze umane e letterarie. Il romanzo come risultanza storica? Il concetto di verosimiglianza. Dalle Odi: "Il cinque maggio". Dall'Adelchi: coro dell'atto IV (vv. 1-54).
 - Il sistema dei personaggi e la struttura dell'intreccio nei Promessi Sposi. Il "sugo" della storia e la Storia della Colonna Infame.
 - La Scapigliatura.
 - Naturalismo e Verismo. Poetica del Verismo italiano e legami con l'Europa.
 - Giovanni Verga: esperienze umane e letterarie. Il progetto dei "Vinti": la fiumana del progresso. Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo"; "La Lupa". Dalle Novelle rusticane: "La roba". Il sistema dei personaggi e la struttura dell'intreccio ne "I Malavoglia"; lo straniamento. Confronto con il "Mastro don Gesualdo".
 - Giosué Carducci: esperienze umane e letterarie. Il classicismo e la monarchia. Da Le Rime nuove: "Pianto antico" (XLII); "San Martino" (LVIII).
 - Il Decadentismo. Il Simbolismo francese. Origine dell'avanguardia e passaggio dall'impressionismo all'espressionismo.
 - Giovanni Pascoli: esperienze umane e letterarie. Il simbolismo e la sua poetica. Figure retoriche e poesia d'emozioni. Da Myrica; "X Agosto". Dai Poemetti: "Digitale purpurea". Dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno". Il fanciullino e la teoria del Superuomo.

- Gabriele D'Annunzio: esperienze umane e letterarie. I rapporti con il fascismo. L'estetismo e la sua crisi. L'ideologia superomistica ed i romanzi. Il teatro. Le Laudi. Da Alcyone: "La pioggia nel pineto". "L'Innocente"; "Forse che sì forse che no" (lettura integrale).
- Italo Svevo: esperienze umane e letterarie. Il primo romanzo: Una vita e la figura dell'inetto; Senilità; da La coscienza di Zeno: la pagina conclusiva del romanzo: "La profezia di un'apocalisse cosmica". Lettura integrale del romanzo.
- Luigi Pirandello: esperienze umane e letterarie. I rapporti con il fascismo. La visione del mondo e la poetica dell'umorismo. Dall'avvertimento al sentimento del contrario. Novelle, romanzo e teatro. "Il fu Mattia Pascal"; "Uno, nessuno, centomila" (lettura integrale).
- La letteratura del primo Novecento. Le testimonianze artistiche e letterarie dell'avanguardia; il Manifesto tecnico della letteratura futurista. F.T.Marinetti: "Bombardamento di Adrianopoli".
- L'Ermetismo. S. Quasimodo: esperienze umane e letterarie. Da Acque e terre: "Ed è subito sera"; "Alle fronde dei salici".
- G. Ungaretti: esperienze umane e letterarie. Dall'Allegria: "Veglia"; "San Martino del Carso". Da Il dolore: "Non gridate più".
- E. Montale: esperienze umane e letterarie. Da Ossi di seppia: "Non chiederci parola"; "Merigiare pallido e assorto". Da Le occasioni: "Non recidere, forbice, quel volto".
- D. Alighieri: "Divina Commedia" Paradiso: canti I, III, VI, XI, XII, XVII (vv. 37-99), XXXIII (lettura, parafrasi e commento integrali).

Lettura (in aggiunta a quanto riferito nelle voci del programma) e discussione in classe dei seguenti romanzi:

A. Perez-Reverte, "La tavola fiamminga"; L. Zafon, "L'ombra del vento"; L. Sciascia, "Il giorno della civetta".

METODOLOGIA:

- Le lezioni sono state sia di tipo frontale che interattivo privilegiando il dialogo e la discussione guidata.

MEZZI E STRUMENTI:

- Libri di testo, fotocopie e dizionario.

VERIFICHE:

- Le verifiche sono state sia di tipo formativo, volte all'accertamento del raggiungimento di determinati obiettivi, che di tipo sommativo, con prove scritte ed orali al fine di raggiungere una valutazione periodica e finale tale da determinare il voto profitto.

VALUTAZIONE:

- Per i parametri valutativi è stata utilizzata la tabella elaborata dal consiglio di classe e qui allegata. Per la valutazione finale del lavoro svolto dagli allievi si terrà conto degli indicatori in merito alla conoscenza, la comprensione, l'esposizione, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di effettuare collegamenti e di produrre un testo valido in autonomia, la partecipazione e l'impegno.

La docente
(Prof.ssa Daniela Cucciari)

LATINO

Docente: Daniela Cucciari

LIBRI DI TESTO: G. Garabarino "Nova Opera" volumi 2, 3 ed. Paravia; M. Reali "Loci Scriptorum - Versioni Latine" ed. Loescher

ORE DI LEZIONE: Numero ore previste al 15/05/2015: 100

Numero ore effettuate al 15/05/2015: 104

OBIETTIVI

- Conoscenza delle problematiche generali della letteratura latina dalla prima età imperiale alla tarda latinità, nonché dei testi e degli autori più rappresentativi di tale periodo.
- Saper dare al testo una collocazione storica.
- Saper individuare i caratteri peculiari della letteratura latina e collocare autori e testi nel tessuto letterario.
- Saper interpretare e commentare i testi latini anche in traduzione
- Sapersi orientare sul testo poetico acquisendo le regole basilari della metrica.
- Saper riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state di tipo interattivo e frontali. Per quanto riguarda lo studio degli autori è stato favorito il contributo di traduzione offerto, a turno, da ciascun studente nel corso di tutto l'anno. Settimanale l'assegnazione e la correzione di consegne grammaticali.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo, fotocopie e vocabolario

CONTENUTI

Storia della letteratura latina

- Tito Livio: biografia ed opere; organizzazione della materia e finalità morali. *Mores populi Romani*. Il programma dello storico. Letture antologiche
- Storiografia, Oratoria e Retorica. La prosa tecnica con Vitruvio e il *De architectura*
- I generi poetici nell'età giulio-claudia. Fedro
- L. A. Seneca: biografia ed opere; Seneca e la filosofia: il tempo, la morte e le virtù. Seneca e la politica: filosofia e politica tra teoria e pratica; Seneca e Claudio: ambiguità ed opportunismo. Seneca e la poesia: le tragedie e il gusto del macabro
- M. A. Lucano: biografia ed opere; l'eroe in negativo; la *Pharsalia* e la distruzione dei miti augustei; la storia come *opus oratorium*; l'elogio di Nerone. Letture antologiche
- Petronio: biografia ed opere; la struttura del *Satyricon*; realismo e parodia; le figure femminili. Letture antologiche
- A. Persio e Giovenale e la poesia satirica; stoicismo e satira; il rapporto con l'autorità imperiale
- P. P. Stazio, V. Flacco e Silio Italico: l'epica in età flavia
- L'erudizione ed il sapere specialistico: Plinio il Vecchio
- M. V. Marziale: biografia ed opere; l'epigramma come poesia realistica; Seneca e Orazio modelli di Marziale
- M. F. Quintiliano: biografia ed opere; retorica e critica; il programma educativo di Quintiliano: la funzione dell'istituzione scolastica pubblica. Letture antologiche
- Plinio il Giovane (Gaio Plinio Cecilio Secondo): biografia ed opere; Plinio e Traiano; Plinio e la società del suo tempo
- Svetonio (G. Svetonio Tranquillo): biografia ed opere; la biografia e la storiografia minore
- P. C. Tacito: biografia ed opere; la decadenza dell'oratoria ed il *Dialogus*; l'*Agricola* e l'organizzazione monografica; *Germania* opera etnografica; *Historiae* ed *Annales*: il racconto della storia
- L'età degli Antonini: Filologia, retorica e critica letteraria.
- Apuleio: biografia ed opere; la figura del filosofo-mago; il romanzo e la favola di Cupido e Psiche
- Gli inizi della letteratura cristiana e l'apologetica.

Autori

- **Seneca:** lettura critica e commento dei seguenti passi:
Epistulae ad Lucilium 1; 24 (§17-21); 41; 47 (§1-14)
- **Tacito:** lettura critica e commento dei seguenti passi:
Germania cap. IV (§1-3); Annales liber XIV capp. 5-7 (in traduzione) e 8
- **Orazio:** lettura metrica, critica e commento delle seguenti opere:
Sermones II, 6 (vv. 80-117)
Carmina I, 1; I, 5; I, 11; II, 10; III, 30

Esercizi di traduzione settimanale dei brani riportati nel libro di testo (Seneca, Quintiliano e Tacito)

Lettura in traduzione e contestualizzazione della Germania di Tacito

VERIFICHE

- Le verifiche sono state di tipo sia formativo (tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi) che sommativo (con prove finalizzate alla valutazione periodica e finale nonché all'assegnazione del voto di profitto).

VALUTAZIONE

- Per i parametri valutativi è stata utilizzata la tabella elaborata dal consiglio di classe e qui allegata. La valutazione finale del lavoro svolto dagli studenti deriverà dalla sommatoria di varie componenti, quali: conoscenza, comprensione, esposizione, capacità di sintesi ed analisi, capacità di effettuare collegamenti e di restituire in traduzione il valore semantico del testo proposto, partecipazione ed impegno.

La docente
(Prof.ssa Daniela Cucciari)

GRECO
PROGRAMMA DI GRECO
classe **5C**

anno scolastico **2014/2015**

insegnante **Rita Piga**

▪ **Letteratura¹**

□ **STORIOGRAFIA**

- ◆ Riepilogo delle caratteristiche del genere: Erodoto e Tucidide
- ◆ **Senofonte** e gli storici del IV secolo
- ◆ Gli "storici di Alessandro" e la storiografia ellenistica
- ◆ **Polibio**
- ◆ La biografia: **Plutarco**

□ **ORATORIA E RETORICA**

- ◆ Riepilogo delle caratteristiche del genere
- ◆ **Isocrate**
- ◆ **Demostene**
- ◆ L'oratoria e la retorica di età ellenistica
- ◆ La Seconda Sofistica e **Luciano**
- ◆ Il trattato "Sul sublime"

□ **LETTERATURA DRAMMATICA**

- ◆ Origine della commedia - le tre fasi della commedia e loro caratteri - aspetti strutturali e compositivi della "archaia" e di Aristofane
- ◆ Evoluzione della commedia: la "mese" e la "nea"
- ◆ **MENANDRO**: dati biografici e tradizione del testo - drammaturgia e personaggi - orizzonte etico e tematiche - lingua e stile - lettura e commento dei brani in antologia
- ◆ Evoluzione della tragedia: le reinterpretazioni ellenistiche e i poeti della "Pleiade"

¹ Manuale in uso: D. Del Corno – Letteratura greca: storia e testi - voll. 3-4 - Principato editore

□ LA CIVILTÀ ELLENISTICA

- ◆ Quadro storico politico: i regni ellenistici - storia e significato del termine "Ellenismo"
 - centri culturali: Alessandria e gli altri luoghi di produzione della cultura - la Biblioteca di Alessandria e gli studi filologici
- ◆ Caratteri generali della letteratura ellenistica: cosmopolitismo e individualismo - il primato del libro e la circolazione culturale - la *koinè*

□ ELEGIA E EPIGRAMMA

- ◆ La poesia elegiaca del III secolo: Filita di Cos e Ermesianatte
- ◆ L'epigramma: origine ed evoluzione - l'epigramma di età ellenistica - le raccolte: l'*Antologia Palatina* - le "scuole"epigrammatiche: dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia.
- ◆ Lettura e commento degli epigrammi in antologia relativi agli autori: Anite, Nosside, Leonida, Asclepiade, Posidippo, Meleagro

□ **CALLIMACO**

- ◆ Dati biografici e tradizione dell'opera - la nuova poetica e rapporto con predecessori e contemporanei
- ◆ *Inni, Aitia, Giambi, Ecclie, Epigrammi*: temi e aspetti compositivi - lingua e stile.
- ◆ Lettura e commento dei brani in antologia, in particolare: Inno III, vv.105-115; Aitia I, fr.1, vv. 1-40;

□ **APOLLONIO RODIO**

- ◆ Dati biografici e opera - le *Argonautiche*: struttura e intreccio - peculiarità compositive e rapporto con l'epos omerico - la nuova "epica" di Apollonio e le tecniche narrative: (narratore, spazio, tempo, personaggi, temi) - Lingua e stile - Apollonio e la poesia alessandrina
- ◆ Lettura dei brani in antologia, in particolare: I, vv.1-22; III, vv. 442-470, 616-672, 744-824, 956-1136

□ **TEOCRITO e il MIMO**

- ◆ Dati biografici e opera - il *corpus* teocriteo: definizione di "idillio" e varietà di generi - l'Idillio VII e la poetica teocritea - gli Idilli "bucolici" o mimi agresti: natura, eros, mito; il "realismo fantastico" teocriteo - i "mimi urbani" - Lingua e stile -
- ◆ Lettura e commento dei brani in antologia, in particolare: Id.I, II, VII, XI, XV.
- ◆ I mimiambi di Eroda
- ◆ Il *Fragmentum Grenfellianum* come "mimo lirico"

□ **ROMANZO E NOVELLA**

Definizione del genere "romanzo" - origine e struttura - il romanzo "d'amore" e le altre tipologie - la novella - l'epistolografia

▪ **Lettura di brani d'autore² in lingua**

□ **PLATONE**

- ◆ Introduzione generale all'autore: vita e opere - il dialogo platonico: motivi della scelta, aspetti compositivi, dialoghi drammatici e dialoghi narrativi - l'arte narrativa di Platone: ambientazione e personaggi - lingua e stile
- ◆ Traduzione ed esegesi linguistica, stilistica, storica e tematica dei segg. brani:
Apologia di Socrate, 40c - 42a
Critone, 43 a - 44 b
Fedone, 77d - 78a ; 116a - 118a

□ **Euripide, MEDEA**

- ◆ Introduzione all'autore: riepilogo delle caratteristiche generali della drammaturgia euripidea; la rappresentazione della Medea: edificio teatrale e messa in scena; il personaggio di Medea e le altre figure femminili del teatro euripideo: Alcesti, Fedra, Elettra

² dai manuali in uso: Medea, a cura di L.Sualdi – Principato editore

L'ultimo messaggio di Socrate, a cura di A.Izzo D'Acinni – S.E.Dante Alighieri

- ◆ La Medea e le reazioni dei contemporanei; le diverse interpretazioni della critica moderna.
- ◆ Medea dopo Medea: le Argonautiche di Apollonio Rodio, la Medea di Seneca, la Medea romantica di Grillparzer, la Medea nel Novecento: Corrado Alvaro e Christa Wolf
- ◆ Nozioni di prosodia e metrica: scansione e lettura del trimetro giambico
- ◆ Lettura integrale della tragedia in traduzione italiana
- ◆ Lettura, traduzione e commento dei vv: 1 - 48; 214 - 270; 446 - 592; 1019 - 1080

L'insegnante
(prof.ssa Rita Piga)

PROGRAMMA DI STORIA

DAL RISORGIMENTO ALL'UNITA' D'ITALIA:

I Moti del 1820-21 e del 1831. Mazzini e la Giovine Italia. Le trasformazioni degli Stati italiani. Le nuove correnti politiche: moderatismo, neoguelfismo, federalismo.

L'elezione di Pio IX. Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra d'indipendenza. Lotte democratiche e restaurazione conservatrice.

Borghesia e proletariato. *Le trade Unions*. Ottimismo borghese e cultura positiva. Formazione del movimento operaio. L'Internazionale dei lavoratori. La chiesa contro la civiltà borghese.

L'Unificazione Nazionale: l'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour. La democrazia di Cavour e la seconda guerra d'indipendenza. Garibaldi e la spedizione dei Mille. Il completamento dell'Unità e la presa di Roma.

La costruzione dello Stato. La destra e la sinistra e i costi dell'unificazione.

Bismarck e l'Unificazione tedesca.

L'Italia nell'Età delle grandi Potenze: La sinistra di Depretis. Il trasformismo e i suoi effetti. Il protezionismo. La politica estera. Movimento operaio e organizzazioni cattoliche.

La democrazia autoritaria di Crispi sino alla sconfitta di Adua.

ALLE ORIGINI DELLA SOCIETA' DI MASSA:

La "Massa". I nuovi ceti medi. Gli eserciti di massa. Suffragio universale, partiti di massa, sindacati. La questione femminile. La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale.

L'Età Giolittiana: la crisi di fine secolo e la svolta liberale. Decollo industriale e questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. Socialisti e cattolici. La guerra di Libia e la crisi del sistema Giolittiano. I morti di Buggerru.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le ragioni del conflitto. L'exasperazione del sentimento nazionale. L'inizio delle operazioni militari. L'intervento italiano. Lo stallo del 1915-16. La grande strage. La guerra nelle trincee, 1917: la svolta del conflitto, 1917-18: l'ultimo anno di guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

LA RUSSIA DAGLI ULTIMI DECENNI DELL'OTTOCENTO ALLO STALINISMO

L'arretratezza della Russia. La servitù della gleba e la sua abolizione. Il problema della terra in Russia. L'autocrazia. Il populismo e il nichilismo. I partiti di opposizione. Le ripercussioni della grande guerra. La rivoluzione di febbraio. La rivoluzione d'ottobre.

La costruzione dell'Unione Sovietica: Lo scoppio della guerra civile e il "comunismo di guerra". La nascita dell'URSS. La terza internazionale. La Nep e i contrasti sulla Nep. L'ascesa di Stalin.

La società sovietica e la dittatura di Stalin: la pianificazione economica. L'URSS diventa una grande potenza. La mobilitazione totalitaria delle masse lavoratrici. I gulag. Un regime autoritario fondato sul culto della personalità.

La crisi delle democrazie: Il biennio rosso in Europa. La rivolta spartachista. *La costituzione di Weimar*. Germania: le crisi e i tentativi di rinascita. Alla ricerca della distensione internazionale

La crisi dello Stato Liberale e l'avvento del fascismo. Il biennio rosso in Italia. Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere. La marcia su Roma. La costruzione dello stato fascista. Il delitto Matteotti e l'Aventino.

CENNI SU "LA CRISI DEL '29": Le cause congiunturali e strutturali. Il giovedì nero della Borsa. Gli effetti della crisi. Roosevelt e il New Deal.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI: L'avvento del nazismo. Il Terzo Reich. L'Ideologia nazista. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. La guerra civile in Spagna. L'Europa verso la guerra.

L'ITALIA FASCISTA:

Il totalitarismo imperfetto. Patti Lateranensi. Il regime e il paese. La politica economica. Rivalutazione della lira. La politica estera del fascismo. La fascistizzazione della società. Il totalitarismo. L'organizzazione del consenso. Le leggi razziali e il manifesto della razza.

L'ANTIFASCISMO: L'antifascismo comunista. L'antifascismo italiano all'estero. Giustizia e libertà e l'assassinio dei fratelli Rosselli. L'antifascismo spontaneo delle giovani generazioni.

LA GERMANIA NAZISTA:

La crisi economica tedesca e la disgregazione della Repubblica di Weimar. L'ascesa al potere del partito nazista. La base sociale del nazismo. La dottrina del nazismo. Lo stato totalitario. La persecuzione antiebraica dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale. Controllo sociale, dirigismo economico ed espansionismo politico.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

Le cause profonde della seconda guerra mondiale. La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici. L'Italia in guerra: La battaglia all'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana. L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti. Il nuovo ordine: Resistenza e collaborazionismo., 1942-43. La svolta della guerra. La caduta del fascismo. L'armistizio, la guerra civile e la liberazione italiana. La Repubblica Sociale Italiana. La ricostituzione dei partiti. Il Cln e la sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone. La Resistenza.

NASCITA DELL'ITALIA REPUBBLICANA

Il governo del Cln. Il referendum istituzionale. L'assemblea costituente. Referendum istituzionale voto alle donne. Si è consigliato agli alunni la lettura di un romanzo storico tra cui: Un anno sull'altipiano (Emilio Lussu), Il sentiero dei nidi di ragno (Italo Calvino). Ruolo dello stato e diritti sociali nella Costituzione. Le elezioni del 1948. L'adesione alla Nato.

Libri di testo

- Sabattucci, Vidotto e Giardina *“Il mosaico e gli specchi”*
- Fotocopie, romanzi storici, dvd e articoli di giornali.

L'insegnante
(prof.ssa Antonina Sias)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

KANT: la vita, gli scritti del periodo precritico e gli scritti del periodo critico.

LA CRITICA DELLA RAGION PURA: I giudizi sintetici a priori. La rivoluzione copernicana. La facoltà della conoscenza e la tripartizione della Critica della Ragion Pura. L'Estetica Trascendentale. L'Analitica Trascendentale. La Dialettica Trascendentale e la critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale. Testo: *La metafisica* tratto dalla Prefazione.

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: La Ragion Pura Pratica e i compiti della nuova Critica. Realtà e absolutezza della legge morale. La categoricità dell'imperativo morale. La formalità della legge e il dovere. L'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale. La teoria dei postulati pratici e la fede morale. Testo: *L'universalità della legge morale* tratto dalla fondazione della metafisica e dei costumi.

LA CRITICA DEL GIUDIZIO: Il problema e la struttura dell'opera. L'analisi del Bello e i caratteri specifici del giudizio estetico. L'universalità del Giudizio Estetico. La giustificazione dell'universalità del giudizio, di gusto e la rivoluzione copernicana estetica. Il sublime, le arti belle e il "genio".

IL ROMANTICISMO NEI SUOI CARATTERI GENERALI: Il senso dell'infinito. La Sehnsucht, l'ironia e il titanismo. La nuova concezione della storia. Il rapporto tra finito e infinito. I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé". L'idealismo romantico tedesco.

FICHTE: La missione sociale dell'uomo e del dotto. La filosofia politica. Lo stato nazione, la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania. Analisi di un passo dello storico idealista Guido de Ruggero sulla struttura della dialettica.

HEGEL: la vita, le opere. Le tesi di fondo del sistema. Finito e infinito. Ragione e Realtà. La funzione della filosofia. Il dibattito critico intorno al giustificazionismo hegeliano. Idea, natura e spirito. Le partizioni della filosofia. La dialettica, la critica alle filosofie precedenti. *La Fenomenologia dello Spirito:* Coscienza-Autocoscienza: signoria e servitù. Stoicismo e scetticismo. La coscienza infelice. La Ragione: ragione osservativa e ragione attiva. *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche.* La filosofia dello spirito. Lo spirito oggettivo. Eticità: famiglia, società civile e stato. La filosofia della storia.

SCHOPENHAUER: vita e opere. Radici culturali del suo sistema. Il mondo della rappresentazione come velo di "Maja". Le manifestazioni della volontà di vivere, scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Il pessimismo. La critica delle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore.

MARX: vita e opere. Critica al "misticismo logico" di Hegel. Caratteristiche del marxismo, critica della civiltà moderna e del liberalismo. Il problema dell'alienazione, il distacco da Feuerbach. La concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura. La sintesi del Manifesto. Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore.

CARATTERI GENERALI E CONTESTO STORICO DEL POSITIVISMO.

NIETZSCHE: vita e scritti. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. La nascita della tragedia. Periodo illuminista. La morte di Dio e avvento del Superuomo. Eterno ritorno.

FREUD: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad essa. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico.

HANNAH ARENDT: la vita e le opere. Le origini del totalitarismo. La banalità del male. Si è consigliata la visione del film "Hannah Arendt".

L'insegnante
(prof.ssa Antonina Sias)

MATEMATICA E FISICA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Prerequisiti e obiettivi conseguiti.

Matematica: prerequisiti	<p>Equazioni e disequazioni di primo grado, equazioni e disequazioni di secondo grado, sistemi lineari, sistemi di disequazioni di primo grado, il piano cartesiano, la retta.</p> <p>Durante l'anno scolastico ogni volta che si è presentata la necessità ho aperto delle parentesi per fornire le nozioni di base mancanti.</p>
Matematica: obiettivi conseguiti	<p>Alla fine del corso gli alunni: Sanno classificare le funzioni. Determinare il dominio di funzioni irrazionali, razionali, e razionali fratte. Trovare gli intervalli di positività e negatività delle funzioni. Conoscono la nozione di limite. Applicano le conoscenze sui limiti allo studio del grafico di una funzione. Conoscono il concetto di continuità e di derivabilità di una funzione. Sanno calcolare le derivate e applicano la nozione di derivata a funzioni algebriche razionali per trovare gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti stazionari e la tangente alla funzione in un punto assegnato.</p>
Fisica: Prerequisiti	<p>Di tipo matematico: abilità nel calcolo numerico e algebrico. Equazioni di primo e secondo grado, sistemi lineari, il piano cartesiano e la geometria analitica.</p> <p>Di tipo fisico: le leggi della dinamica, composizione e scomposizione di forze, la gravitazione universale, il lavoro e la potenza, le forme di energia e i principi di conservazione dell'energia.</p> <p>Durante l'anno scolastico ogni volta che si è presentata la necessità ho aperto delle parentesi per fornire le nozioni di base mancanti.</p>
Fisica: Obiettivi conseguiti	<p>Conoscono i fenomeni elettrici elementari. Conoscono le leggi fondamentali dell'elettrostatica e dell'elettrodinamica. Sanno risolvere semplici esercizi con l'uso della legge di Coulomb e circuiti in corrente continua con inserite resistenze in serie e in parallelo. Conoscono i fenomeni magnetici fondamentali e le interazioni fra correnti e magneti.</p>

Il docente
(prof. Efsio Contu)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

1. Generalità sulle funzioni: definizione, dominio e condominio;
2. Funzioni pari e dispari;
3. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo;
4. Funzioni monotone;
5. Classificazione delle funzioni matematiche;
6. Studio del campo di esistenza di una funzione;
7. Determinazione degli intervalli di positività e negatività di una funzione.

I LIMITI

1. Nozioni elementari di topologia su \mathbb{R} . Intorni. Punti di accumulazione, punti isolati.
2. Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito;
3. Definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione;
4. Approccio intuitivo al concetto di limite:
 - limite infinito di una funzione $f(x)$ per x tendente a un valore finito. Asintoti verticali.
 - limite finito di una funzione $f(x)$ per x tendente all'infinito. Asintoti orizzontali.
 - limite infinito di una funzione $f(x)$ per x tendente all'infinito.
5. Teoremi generali sui limiti:
 - enunciato del teorema di unicità del limite.
 - enunciato del teorema della permanenza del segno.
6. Calcolo del valore del limite delle funzioni con particolare riferimento alle funzioni razionali, intere e fratte.
7. Limiti che si presentano in forma indeterminata $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$.

CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

1. Definizione di funzione continua.
2. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema di Darboux. (senza dimostrazioni)
3. Punti di discontinuità di una funzione. Punti di discontinuità di prima seconda e terza specie.
4. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni razionali intere e fratte (grafico probabile di una funzione).

CONCETTO DI DERIVATA

1. Rapporto incrementale.
2. Significato geometrico del rapporto incrementale.
3. Derivata.
4. Significato geometrico della derivata.
5. Punti stazionari.
6. Continuità delle funzioni derivabili.
7. Derivate fondamentali. (senza dimostrazioni)
8. Enunciato dei teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione di funzione.
9. Regola di De L'Hopital.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

1. Teorema di Lagrange e sua giustificazione grafica.
2. Studio della crescita o decrescita di una funzione in un intervallo.
3. Ricerca di eventuali punti di massimo o minimo relativo per le funzioni derivabili.
4. Uso della derivata per trovare l'equazione della tangente ad una funzione in un suo punto P.

Il Docente
(prof. Efsio Contu)

PROGRAMMA DI FISICA

ELETTROSTATICA

a) QUANTITÀ DI ELETTRICITÀ E LEGGE DI COULOMB

1. I conduttori e gli isolanti.
2. Attrazione e repulsione.
3. Elettrizzazione per strofinio.
4. Elettrizzazione per contatto.
5. Elettrizzazione per induzione.
6. Polarità indotta e dipoli.
7. L'elettroscopio.
8. La carica elettrica. Il Coulomb.
9. Conservazione della carica elettrica.
10. La legge di Coulomb.

b) IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO

1. Il concetto di campo in generale.
2. Il campo elettrico.
3. Il vettore campo elettrico.
4. Linee di campo. Rappresentazione grafica del campo elettrico.
5. L'energia potenziale elettrica: l'energia potenziale nel caso di due cariche puntiformi.
6. il potenziale elettrico.
7. La differenza di potenziale.
8. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

ELETTRODINAMICA

a) LA CORRENTE ELETTRICA

1. L'intensità della corrente elettrica.
2. Generatori di tensione.
3. Circuiti elettrici.
4. La prima legge di Ohm e i conduttori ohmici.
5. La seconda legge di Ohm.
6. Resistori in serie e in parallelo.
7. L'effetto Joule.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

a) LA FORZA MAGNETICA E LE LINEE DEL CAMPO MAGNETICO

1. Le forze fra i poli magnetici;
2. Il campo magnetico;
3. La direzione e il verso del campo magnetico;
4. Le linee di campo;

b) FORZE FRA MAGNETI E CORRENTI

1. Esperienza di Oersted;
2. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente;
3. L'esperienza di Faraday;

4. Forze fra correnti: l'esperienza di Ampère;
5. La legge di Ampère;
6. La definizione dell'Ampère;
7. La definizione del Coulomb;
8. L'intensità del campo magnetico.

Testo adottato

A Caforio – A. Ferilli “Le leggi della fisica” Vol. 3

Il Docente
(prof. Efisio Contu)

PROGRAMMA DI SCIENZE

CHIMICA

IL MONDO DEL CARBONIO

- 1) I composti organici
- 2) Gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani
- 3) Gli isomeri
- 4) Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- 5) Gli idrocarburi aromatici
- 6) I gruppi funzionali
- 7) I polimeri

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

- 1) Le biomolecole
- 2) I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
- 3) I carboidrati di natura animale e vegetale
- 4) I lipidi
- 5) I protidi, i peptidi, gli amminoacidi- Lezione Clil-

LA STRUTTURA DELLE PROTEINE E LA LORO ATTIVITA' BIOLOGICA

- 1) La struttura primaria, struttura secondaria, struttura terziaria, struttura quaternaria
- 2) Struttura proteica e attività biologica
- 3) Gli enzimi: i catalizzatori biologici – come agisce un enzima

NUCLEOTIDI E ACIDI NUCLEICI

- 1) DNA
- 2) La duplicazione del DNA
- 3) L'RNA: messaggero, transfer, ribosomiale
- 4) Il codice genetico: Trascrizione e Traduzione del messaggio genetico
- 5) Alterazione del codice genetico, cause ed effetti (patologie correlate)

LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE NELLA CELLULA

- 1) Anabolismo e catabolismo
- 2) Le vie metaboliche

- 3) La principale fonte di energia per le reazioni metaboliche: ATP
- 4) I coenzimi NAD e FAD trasportatori di elettroni nel metabolismo del glucosio
- 5) La regolazione nei processi metabolici
- 6) Il metabolismo dei Carboidrati: glicolisi ciclo di krebs
- 7) Le fermentazioni
- 8) La gluconeogenesi
- 9) Altre vie metaboliche: Lipidi e proteine
- 10) La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia
- 11) Biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

L'ATMOSFERA E LE SUE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

- 1) L'atmosfera
- 2) La struttura dell'atmosfera
- 3) La composizione chimica
- 4) Temperatura, i fattori che ne determinano la variabilità. Bilancio termico
- 5) Pressione atmosferica, i fattori che ne determinano la variabilità . Il Vento, formazione e classificazione
- 6) Umidità dell'aria, i fattori che ne determinano la variabilità. Umidità assoluta e relativa
- 7) Ciclo dell'acqua

LITOSFERA

- 1) Il modello della struttura interna della Terra: prove dirette e indirette
- 2) La teoria della deriva dei continenti: espansione dei fondali oceanici
- 3) La teoria della tettonica delle zolle
- 4) I margini divergenti, convergenti, conservativi

TESTI

CHIMICA: Dal Carbonio agli OGM – Biochimica e Biotecnologie - Giuseppe Valitutti e a.v. Ed.Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA: S.T Scienze della Terra – Cristina Pignocchino - Ed SEI

La Docente
(Prof.ssa Antonia Caddeo)

LETTERATURA

TESTO: THE PROSE AND THE PASSION (AUT. : MARINA SPIAZZI – MARINA TAVELLA; ED. : ZANICHELLI)

► **THE ROMANTIC AGE:**

FOCUS ON *The Gothic Novel* P. 142
The Novel of Manners P. 145
The Historical Novel materiale in fotocopia

MARY SHELLY Biographical notes P. 179
 Works: *Frankenstein or the Modern Prometheus* PP. 180 > 181
 The creation of the monster PP. 182 > 183

JANE AUSTEN Biographical notes PP. 184 > 186
 Works: *Pride and Prejudice*
 Mr and Mrs Bennet PP. 187 > 188

WALTER SCOTT Biographical notes materiale in fotocopia
 Works: *Ivanhoe* “
 Critical Notes “

► **THE VICTORIAN AGE:**

FOCUS ON *The Early Victorian Age* PP. 194 > 195
The Later Queen Victoria's reign PP. 196 > 197
The Victorian Compromise PP. 202 > 203
The Victorian Novel PP. 204 > 205

C. DICKENS Biographical notes PP. 220 > 221
 Works: *Hard times*
 Coketown PP. 205 > 206 (LL. 1 > 43)
 Nothing but facts PP. 222 > 223

R. L. STEVENSON Biographical notes PP. 239 > 240
 Works: *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
 Jekyll's experiment PP. 241 > 243

FOCUS ON *AESTHETICISM AND DECADENCE* PP. 211 > 212

O. WILDE Biographical notes PP. 244 > 245
 Works: *The picture of Dorian Gray* P. 246
 Dorian's death PP. 247 > 250

► **THE MODERN AGE:**

FOCUS ON *THE AGE OF ANXIETY* PP. 276 > 277
FOCUS ON *SYMBOLISM AND FREE VERSE* P. 280
FOCUS ON *STREAM OF CONSCIOUSNESS AND THE*
INTERIOR MONOLOGUE P. 282

T. S. ELIOT Biographical notes PP. 303 > 304
 Works: *The Waste Land*
 The cruellest month PP. 281 + fotocopia

V. WOOLF Biographical notes PP. 340 > 341
 Works: *Mrs Dalloway* PP. 342 > 343

Clarissa and Septimus
Works: *Three Guineas*

PP. 344 > 346
fotocopia + materiale multimediale

La maggior parte degli autori e delle loro opere sono stati presentati sia con l'ausilio del materiale cartaceo sia in forma multimediale.

L'insegnante
(prof.ssa Francesca Pili)

STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: CATERINA GIUA

METODO DI INSEGNAMENTO, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

In generale dopo una prima breve introduzione, proposta come attività frontale, relativa al contesto culturale in cui si colloca una nuova corrente artistica o in cui l'artista opera, si è proceduto all'analisi di opere ritenute significative ed emblematiche. L'analisi è stata operata con una lezione di tipo frontale e/o dialogato e si è incentrata sull'aspetto iconografico e poi in particolar modo su quello formale-stilistico: brevi cenni biografici sono stati dati ad alcuni autori in cui il nesso vita e opere è inscindibile, come ad esempio nel caso di Van Gogh. L'analisi degli autori e delle correnti è stata condotta attraverso la proiezione di presentazioni di *slides* in Power Point.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e formativa tende ad ottenere una quantità di informazioni atte a comprendere la metodologia di studio, la maturazione progressiva, la padronanza o le lacune nel processo di apprendimento del discente al fine di vagliare se la condotta educativa didattica necessita di correttivi pertinenti.

Sono oggetto di valutazione, sulla base della distinzione fra obiettivi minimi, medi e massimi, le seguenti conoscenze, capacità e abilità:

(obiettivi minimi)

- conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del campo artistico;
- capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;
- correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione;
- capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico;
- capacità di contestualizzare opportunamente l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento, la tendenza;
- correttezza dei dati storici indicati;

(obiettivi intermedi) in aggiunta a quanto sopra indicato:

- capacità di analizzare l'opera d'arte in termini iconologici, evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili;
- conoscenza dei principali aspetti specifici relativi alle tecniche di produzione delle opere d'arte;
- capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse;
- pertinenza delle considerazioni svolte a proposito delle singole opere o delle tendenze artistiche;

(obiettivi massimi) in aggiunta a quanto sopra indicato:

- capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati;
- capacità di rielaborazione personale di quanto appreso e la relativa indipendenza dal testo scolastico adottato (superamento di un'impostazione solamente mnemonica dell'analisi);
- capacità di individuare i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica

affrontata, nonché la capacità di superare un approccio solamente descrittivo all'opera d'arte.

- Inoltre è oggetto di valutazione il grado di sicurezza e di fluidità espositiva;

Tipologie delle prove di verifica

Le prove hanno avuto come obiettivo di verificare le capacità di analisi, espressive e argomentative sia in forma scritta che orale:

- verifiche scritte della conoscenza di dati e contenuti del programma
- interrogazioni orali tradizionali
- simulazione della terza prova prevista dall'Esame di Stato

PROGRAMMA SVOLTO

L'arte neoclassica

- J. L. David.
- A. Canova.

Preromanticismo e Romanticismo

- La pittura visionaria e fantastica del sublime: Goya, Friedrich.
- Il paesaggio sublime e pittoresco: Turner e Constable.
- Il Romanticismo francese: Gericault e Delacroix.
- Il Romanticismo in Italia : Hayez

L'età del Realismo e dell'Impressionismo

- Il Realismo in Francia – la scuola di Barbizon – Corot, Millet, Courbet
- La denuncia sociale di Daumier - Opere: Il vagone di terza classe.
- La riscoperta del vero in Italia, i Macchiaioli
- Manet e gli impressionisti, Monet, Degas, Renoir

Postimpressionismo

- Cézanne e il rapporto con la futura pittura cubista –
- Il Neoimpressionismo di Seurat
- V. Van Gogh e i rapporti con l'Espressionismo
- P. Gauguin e il gruppo dei Nabis
- Il Simbolismo
- Divisionismo
- Le Secessioni di Monaco, Vienna e di Berlino

Le Avanguardie artistiche in Europa

- Espressionismo: Il gruppo dei Fauves – Matisse, -
- Espressionismo: Il gruppo Die Brücke – Kirchner
- Cubismo: Picasso
- Picasso oltre il Cubismo
- Futurismo
- Astrattismo
- Dadaismo
- Surrealismo
- Metafisica

La docente
(prof.ssa Caterina Giua)

SCIENZE MOTORIE

- Potenziamento fisiologico.
-
- Resistenza organica.
-
- Forza e mobilitazione articolare.
-
- Rielaborazione degli schemi motori.
-
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
-
- Conoscenza della pratica sportiva.
-
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e nozioni di primo soccorso.
-
- Questa classe ha utilizzato, rispetto all'altra mia quinta, la palestra di via Rolando per cui la programmazione presentata a inizio anno scolastico ha subito un lieve ritardo solo nel periodo relativo alla permanenza della suddetta classe nella sede centrale di via Cugia, dove si sono utilizzati gli impianti esterni e la piccola palestra di via Garavetti messa a disposizione per sopperire alla mancanza della struttura di cui la scuola dispone ma che non è stata resa fruibile a causa della sua inagibilità.

La docente
(prof.ssa Anna Melis)